



NOMURA 24 HOUSE IN TAKARAZUKA, HYOGO PREFECTURE, JAPAN

Antonino Cardillo with Yukinori Nagao

Questa casa di media grandezza su due livelli è stata realizzata su un lotto di terreno trapezoidale in cima a una collina a Takarazuka, un quartiere periferico di Hyogo, affacciata sulla baia di Osaka. L'edificio è caratterizzato da una struttura di legno, pareti bianche e da una copertura a falde.

L'area notte è organizzata al piano terra – con tre camere da letto con bagno e un atrio di ingresso (*genkan*) – mentre l'area giorno è al primo piano – bagno, cucina, patio, sala da pranzo, salotto e una stanza giapponese (*washitsu*).

Dal punto di vista formale, in pianta, i due lati più lunghi, non paralleli, del lotto definiscono due sistemi ad angolo retto che si congiungono sul terzo lato, verso la strada, definendo, in facciata, una configurazione sfaccettata di grande effetto. Le diverse inclinazioni di questa superficie sfaccettata mutano l'intensità della luce a seconda dell'incidenza dei raggi del sole. All'interno, al primo piano, il grande salone poligonale a sette lati possiede la qualità inesatta di alcune piazze medievali italiane, sui cui lati, le aperture – ora finestre, ora porte – descrivono molteplici direzioni di percorso e di apparenza.

L'irregolarità della geometria, perciò, cristallizza nella forma una volontà di dialogo tra le parti che compongono il tutto: la cucina, la stanza giapponese e la finestra affacciata sulla baia, messa di scorcio per evitare un'esposizione diretta sulla strada dell'ambiente interno.

In fine, nella parte posteriore della casa, lo spazio stretto tra la cucina e la stanza giapponese forma un piccolo cortile: dalle finestre sui suoi lati le diagonali dei raggi del sole si raccolgono sul pavimento tatami della stanza giapponese e riverberano tonalità azzurre nello spazio della cucina. Queste due stanze si aprono sul salone attraverso due porte tagliate nel profilo bianco di un'alta parete. Questi ambienti appaiono come grotte razionalizzate fatte di luce indipendente e si confrontano con il grande salone poligonale: scure e azzurre al mattino, chiare e calde nel pomeriggio.

This medium size house on two levels has been built on a trapezoidal plot on top of a hill in Takarazuka, a suburb in the district of Hyogo, overlooking Osaka bay. Wooden structure, whitewashed walls and sloping pitched roof characterize the building.

*The sleeping area is organized on the ground floor – three bedrooms with bathroom and entrance hall (*genkan*) – and living area is on the first floor – wc, kitchen, patio, dining area, sitting room and Japanese room (*washitsu*).*

Formally, in plan, the two longer, non-parallel sides of the plot define two right-angled systems which find their formal connection on the third side, on the road, defining in elevation an incisive, faceted shape. Its diverse surfaces mutate the intensity of the light according to the incidence of the sun.

Inside, on the first floor, a large polygonal living room with seven sides possesses the inexact quality of certain medieval Italian piazzas, on whose sides the openings – now windows, now doorways – describe multiple directions of aspect and travel.

The irregularity of the geometry, therefore, crystallises in the shape a willingness for dialogue among the parts which make up the whole: kitchen, Japanese room and window over the bay, foreshortened to avoid direct exposure of the interior to the road.

Finally, at the rear, the narrow space created between the kitchen and the Japanese room picks out a small patio, whose windowed sides gather the afternoon diagonals of the sun on the tatami flooring of the Japanese room and reverberating blues inside the kitchen cavity.

These two rooms give onto the living room through two low doorways cut into the white sketch of a high wall.

Almost rationalised grottoes, these rooms made of independent light engage with the large polygonal room: dark and azure in the morning, light and warm in the afternoon.



Credits
Project: Antonino Cardillo with Yukinori Nagao
Interior coordinator: Ayumi Taniguchi
Site supervisor: Takeshi Suenaga
Coordinator and interpreter: Luca Balestra
Client and general contractor: Nomura Koumuten

Nelle pagine precedenti, vista dell'esterno della Nomura House, realizzata in cima alla collina Takarazuka affacciata sulla baia di Osaka e pianta del piano terra, dove sono distribuiti l'atrio di ingresso e tre camere da letto. A destra, assonometria dell'edificio, che occupa un lotto poligonale irregolare. Sopra e nella pagina a fianco, viste degli ambienti interni, caratterizzati dall'uso del legno per i pavimenti e di intonaco bianco per le pareti, rese vibranti e sempre mutevoli dai diversi tagli di luce che penetrano dalle molte finestre orientate ad angoli differenti per godere delle migliori viste sulla baia.

Previous pages, view of the outside of Nomura House built on top of Takarazuka hill overlooking Osaka Bay, and its ground-floor plan showing the entrance lobby and three bedrooms. Right, axonometry of the building constructed on an irregular polygonal-shaped plot of land. Above and opposite page, views of the interiors featuring plenty of use of wood for the floors and white plaster for the walls, enlivened and made to vary constantly by the various cuts of light flowing in through the various windows set at different angles to provide the best possible views across the bay.

